

  	Pagina: 1 di 24 Revisione : 05 Data : 13.02.2026
Aeroporto Milano Malpensa Pianificazione dell'Emergenza CARGO CITY	




AEROPORTO DI MALPENSA

EMERGENZA ED EVACUAZIONE

PIANO GENERALE DI COORDINAMENTO

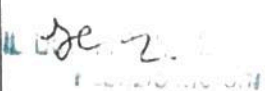
CARGO CITY

PROMOSSO DA:

SEA spa  S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali <i>Armando Bruni</i> AMMINISTRATORE DELEGATO	MLE - B³cube spa  MALPENSA LOGISTICA EUROPA S.p.A. <i>L'Amministratore Delegato</i> Mauro Grisafi	ALHA Airport MXP spa  ALHA AIRPORT MXP SPA Cargo City – Modulo E/F Aeroporto Intercontinentale Malpensa Cod. Fiscale e P. IVA 02234010029
--	--	--

ADOTTATO DA:

DOGANA





Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

INDICE

0	<u>PREMESSA</u>	3
0.1	Riferimenti normativi.....	3
0.2	Scopo	3
0.3	Applicabilità	3
0.4	Definizioni	3
0.5	Destinatari del piano	5
1	<u>EMERGENZA</u>	7
1.1	Presso Cargo 1 e 2 (Ed. 151).....	7
1.2	Presso la Palazzina Spedizionieri (Ed. 186) e piano interrato tecnico Cargo City	9
1.3	Presso Cargo 3 e 4 (ed. 152) e Aviocamionato (piano terra Ed. 186)	11
1.4	Presso l’impianto meccanizzato.....	13
2	<u>EVACUAZIONE</u>	14
2.1	Cargo 1 e 2 (Ed. 151)	14
2.2	Palazzina Spedizionieri (Ed. 186)	16
2.3	Cargo 3 e 4 (ed. 152) e Aviocamionato (piano terra Ed. 186).....	17
2.4	Impianto meccanizzato	19
3	<u>MODALITA’ OPERATIVE</u>	20
3.1	Procedure di evacuazione	20
3.2	Precauzioni	20
3.3	Esercitazioni	20
3.4	Punto di raccolta	20
4	<u>SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI</u>	22
4.1	Mezzi di comunicazione	22
4.2	Uso dei mezzi di comunicazione	22
4.3	Segnali di allarme	22
5	<u>NUMERI UTILI</u>	23
6	<u>ALLEGATI</u>	24
6.1	Allegato A Logiche di funzionamento rilevazioni fumi	24



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

0 PREMESSA

Il presente piano indica le modalità di coordinamento da attuare in caso di emergenza e di evacuazione per il complesso denominato *Cargo City*.

0.1 Riferimenti normativi

Il piano è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.M. 02/09/2022.

0.2 Scopo

Lo scopo del presente piano è quello di fornire:

- informazioni ed indicazioni sulle modalità di allertamento e di intervento del personale presente a qualsiasi titolo nel complesso *Cargo City* dell’Aeroporto di Malpensa;
- a soggetti terzi, titolari di propria attività nell’ambito dell’insediamento, le informazioni di riferimento, anche di natura tecnica, per la predisposizione o l’aggiornamento dei propri specifici piani interni di emergenza ed evacuazione.

Vengono, inoltre, di seguito illustrate le principali norme comportamentali di carattere generale che devono essere seguite in caso di emergenza dal/le personale/persone presenti nell’ambito del complesso *Cargo City*, in funzione del ruolo ricoperto da ciascuno.

0.3 Applicabilità

Le misure previste, i ruoli e le responsabilità richiamati nel presente piano non possono in alcun modo sostituire quanto previsto in carico ai singoli Datori di Lavoro dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto attiene agli ambienti in cui si svolgono attività condotte da terzi, l’intervento del personale SEA è comunque previsto secondo le modalità di seguito indicate, ma con valenza di supporto a quanto predisposto ed attuato dall’esercente dell’attività direttamente coinvolta dall’evento.

0.4 Definizioni

Emergenza: ogni situazione anomala che presenti un pericolo in atto o potenziale. Nella predisposizione del presente piano si fa riferimento al solo scenario dell’incendio, in quanto comporta le maggiori difficoltà di gestione sia nei confronti dell’esodo, sia nei confronti della riduzione e del controllo dell’evento.

Altri possibili scenari (*crash* aereo, presenza di ordigni esplosivi, ecc.) vengono affrontati secondo specifiche procedure emanate dalla competente Autorità (ENAC) o predisposte dai singoli Datori di Lavoro.

Evacuazione: sfollamento della ‘zona critica’ a seguito di un’emergenza. La popolazione potrebbe abbandonare il fabbricato/l’area interessata in maniera:

- a) *disordinata* (l’esodo può avvenire in condizioni di panico);
- b) *regolamentata* (l’esodo avviene in modo disciplinato e quindi ordinato).

Emergenza ed evacuazione locale:

- l’emergenza si limita ad una zona definita e limitata del fabbricato, ma potrebbe interessare in un tempo successivo diverse parti del fabbricato o tutta l’area;



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell'Emergenza
CARGO CITY

- l'evacuazione, necessaria per l'area direttamente interessata dall'evento ed eventualmente per quelle attigue, rimane limitata e non si estende all'intero fabbricato.

Emergenza ed evacuazione generale:

- l'emergenza riguarda più zone del fabbricato;
- l'evacuazione si rende necessaria per l'intero fabbricato.

Emergenze esterne:

- possono verificarsi all'esterno del complesso in esame e possono consistere nello sviluppo di incendi negli spazi limitrofi (es. piazzale aeromobili, autorimessa su terrazza, parcheggio auto/camion antistante i fabbricati).

Emergenze interne:

- sono quelle che possono avvenire all'interno dei fabbricati *Cargo City* e possono consistere ad esempio in:
 - incendio nel magazzino e/o negli spogliatoi per eventi accidentali;
 - incendio negli uffici (es. cestini carta, corto circuiti, ecc.) per eventi accidentali;
 - sviluppo di fumi e fiamme conseguenti a guasti di apparecchiature elettriche sotto tensione;
 - spargimento di materiali infiammabili (es. carburanti, olio lubrificante, vernici, solventi) per rottura dei contenitori o per errata manovra durante le operazioni di carico, scarico o trasporto;
 - incendio di materiali infiammabili nei depositi a causa della esecuzione di operazioni non corrette (es. per presenza di sorgenti di innesco non controllate);
 - ecc.

Popolazione: persone presenti, a qualsiasi titolo, stabilmente/occasionalmente nell'ambito di *Cargo City*:

Personale presente occasionalmente: autisti, spedizionieri, visitatori, personale esterno in servizio temporaneo per interventi di qualsiasi tipo (manutentivi, per contratti d'appalto/d'opera, ecc.).

Personale presente stabilmente: personale SEA, Enti di Stato, imprese appaltatrici (manutenzione, pulizie, ecc.), personale MLE, personale ALHA, personale di altri operatori, ecc.

Punto di raccolta: area esterna ove il personale coinvolto deve radunarsi dopo aver abbandonato l'edificio in caso di evacuazione (per l'ubicazione si vedano le planimetrie affisse).

Addetti alla gestione delle emergenze: addetti alla gestione dell'emergenza ed evacuazione, dipendenti di aziende terze che operano abitualmente presso la *Cargo City*, con formazione antincendio.

AGE:

Addetti Gestione Emergenze SEA.

Incendio controllabile:

incendio che per dimensioni, natura e condizioni a contorno, risulta controllabile con l'utilizzo dei mezzi mobili di estinzione dislocati nelle vicinanze, senza con ciò pregiudicare l'incolumità di chi effettua l'intervento.

Incendio incontrollabile:

incendio che per dimensioni e/o natura e/o condizioni a contorno, non risulta controllabile con l'utilizzo dei mezzi mobili di estinzione dislocati nelle vicinanze, o che comunque è tale da porre a rischio l'incolumità di chi effettua l'intervento.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

0.5 Destinatari del piano

La popolazione destinataria del piano di emergenza e di evacuazione è costituita da:

- personale “oggetto dei soccorsi”, che viene allertato dal soggetto soccorritore ed indirizzato verso i punti di raccolta (dove è in corso l'emergenza);
- personale “soggetto dei soccorsi”, al quale viene assegnato, nella formulazione del piano di emergenza e di evacuazione, un preciso compito di intervento o di gestione dell'evacuazione.

A quest'ultima categoria appartengono:

- **ENAC:** interviene nel solo caso in cui l'evento può alterare la regolarità del traffico aereo. Le disposizioni che vengono messe in atto sono contemplate da procedure di emergenza emanate da ENAC con specifiche ordinanze;
- **Vigili del Fuoco:** sulla base dei compiti e delle prerogative istituzionali, è loro assegnata la responsabilità della lotta agli incendi e degli interventi di salvataggio;
- **Presidio Sanitario Aeroportuale:** personale professionalmente preparato ed attrezzato per le operazioni di primo soccorso che, dopo essere stato allertato dalla Centrale Operativa Security ed indirizzato sul luogo dell'evento, ha la responsabilità dei primi soccorsi. Qualora intervenga in caso di evacuazione senza presenza di feriti, supporta la SEL nel compito di allontanamento delle persone dal luogo dell'evento.
- **Centrale Operativa Security SEA:** ricevuta la segnalazione di allarme, invia un AGE Security per effettuare il sopralluogo di verifica ed eventualmente supportare gli Addetti alla Gestione delle Emergenze degli operatori presenti. Ha il compito di accertare la situazione che ha generato l'allarme e, se necessario, richiede l'intervento della squadra manutentiva nel tramite della *Maintenance Control Room*.
- **Maintenance Control Room SEA:** coadiuva la Centrale Operativa Security, con il compito di rilevamento, controllo e comunicazione agli operatori manutentivi per eventuali interventi. Indirizza, se necessario, sul luogo del sinistro il personale manutentivo (con il compito di mettere in sicurezza gli impianti) e l'*Airport Field Maintenance Coordinator SEA*. Su richiesta dei VVF ha il compito di sganciare la corrente elettrica dell'ambiente interessato.
- **Presidio MLE:** ricevuta la segnalazione di allarme, invia un proprio Addetto Gestione Emergenza per effettuare il sopralluogo presso le proprie aree di competenza Cargo 1 – 2 (presidio h24 per l'area di sua pertinenza). Ha il compito di accertare la situazione di allarme ed effettuare il primo intervento e disporre se necessario la relativa evacuazione dell'area.
- **Presidio ALHA:** ricevuta la segnalazione di allarme, invia un proprio Addetto Gestione Emergenza per effettuare il sopralluogo presso le proprie aree di competenza Cargo 3 – 4 (presidio h24 per l'area di sua pertinenza). Ha il compito di accertare la situazione di allarme ed effettuare il primo intervento e disporre se necessario la relativa evacuazione dell'area.
- **Presidio Dogana (Palazzina Spedizionieri - orario presenza: LUN/VEN 08.00/16.00):** ricevuta la segnalazione di allarme invia un proprio Addetto Gestione Emergenza per effettuare il sopralluogo. Ha il compito di accertare la situazione di allarme ed effettuare il primo intervento e disporre se necessario la relativa evacuazione delle aree di competenza.



Pagina: 6 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

- **Servizi di Ordine Pubblico (Carabinieri, Polizia di Frontiera Aerea, Guardia di Finanza, Dogana, Vigili urbani):** secondo le rispettive competenze istituzionali a loro è affidato il mantenimento dell’ordine pubblico durante le fasi dell’emergenza.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

1 EMERGENZA

❖ COMUNICAZIONE DELL’EVENTO (segnalazione del pericolo)

1.1 Presso Cargo 1 e 2 (Ed. 151)

Qualunque soggetto individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamento, scoppio, crollo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve:

➤ **Avvertire** immediatamente:

- **Presidio MLE**

N° Esterno	N° Interno	Ente
02.58585.333	33333	MLE (Malpensa Logistica Europa)

- **Centrale Operativa Security SEA**

N° Esterno	N° Interno
02.748.62999	62999

Segnalando:

- ❖ il luogo interessato dall’evento;
- ❖ la natura dell’emergenza;
- ❖ l’eventuale presenza di infortunati;
- ❖ le proprie generalità.

Nel caso in cui non sia possibile comunicare l’evento a nessuna delle figure sopra riportate, premere uno dei PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO dislocati nelle vicinanze.

- **Avvertire** le persone che possono essere coinvolte dagli sviluppi dell’evento.
- **Cercare** di spegnere il principio d’incendio, qualora **si sia in grado** e si possa farlo, **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti.

A. Se l’allarme riguarda spazi assegnati/di pertinenza MLE:

Il presidio MLE:

- **invia** un proprio addetto formato antincendio per la verifica sul posto;
- **avverte** le persone che possono essere coinvolte dagli sviluppi dell’evento;
- **allerta** i VVF;
- **allerta** il Presidio Sanitario Aeroportuale.
- **L’addetto MLE**, giunto sul posto, **cerca** di spegnere il principio d’incendio, qualora **si sia in grado** e si possa farlo **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell'Emergenza
CARGO CITY

- Il gestore dell'emergenza **MLE**, in funzione dell'evento,
 - procede ad attivare (tramite pulsante manuale presente in loco) gli EFC presenti nel magazzino, sincerandosi che si sia preventivamente attivato l'impianto SPK nell'area oggetto dell'incendio;
 - richiede, alla Centrale Operativa *Security*, l'attivazione delle tende tagliafuoco ad umido (presenti in corrispondenza degli accessi verso tettoia *air side*) e delle lame d'acqua (presenti nell'impianto meccanizzato) atte a garantire la continuità delle compartimentazioni del magazzino, come meglio specificato nella logica di funzionamento impianti presente in allegato.

CONTEMPORANEAMENTE:

La Centrale Operativa *Security* SEA, ricevuto il segnale e/o chiamata d'emergenza:

- **allerta i VVF** (se non già effettuato dal chiamante),
- **invia sul posto un AGE SECURITY**,
- **attiva** (se necessario) **la Maintenance Control Room** per gli interventi del caso.

- B. Se l'allarme si sviluppa in spazi NON assegnati/di pertinenza MLE (es. terzo piano - parcheggio - spazi comuni) se non già fatto prima:**

La Centrale Operativa Security:

- **invia** un AGE *Security* per la verifica sul posto e l'eventuale attività di spegnimento del principio d'incendio;
- contestualmente **provvede a contattare telefonicamente:**
 - l'occupante dello spazio;
 - l'Operatore più vicino al luogo dell'evento chiedendo di effettuare un sopralluogo sul posto;
 - il presidio MLE, indicando l'evento in corso e il luogo dell'allarme, se non già preallertato.
- **allerta** i VVF;
- **allerta il Presidio Sanitario Aeroportuale** (se necessario).

Il presidio MLE, avvertito dell'evento in corso, valuta se lo stesso possa comportare un rischio per i propri spazi, attuando di conseguenza le proprie procedure interne.
Su richiesta, supporta l'addetto AGE *Security* giunto sul posto.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

1.2 Presso la Palazzina Spedizionieri (Ed. 186) e piano interrato tecnico Cargo City

A. Se l’allarme riguarda gli spazi assegnati a DOGANA (secondo/terzo/porzione del sesto piano) in orario di presidio

Qualunque soggetto individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamento, scoppio, crollo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve:

- **Avvertire** immediatamente:
 - **Presidio Dogana** (orario di apertura: LUN/VEN 08.00/16.00)

N° Esterno	N° Interno	Ente
02.74868976	68976	DOGANA

Il presidio Dogana:

- **invia** un proprio addetto formato antincendio per la verifica sul posto e l’eventuale attività di spegnimento del principio d’incendio;
- **avverte** le persone che possono essere coinvolte dagli sviluppi dell’evento;
- **l’addetto Dogana**, giunto sul posto, **cerca** di spegnere il principio d’incendio qualora **si sia in grado** e si possa farlo **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti;
- **allerta** i VVF;
- **allerta** il Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale.
- **avverte** la Centrale Operativa *Security* SEA

CONTEMPORANEAMENTE:

- La Centrale Operativa Security SEA, ricevuto il segnale e/o chiamata d’emergenza:*
- **allerta i VVF** (se non già effettuato dal chiamante),
 - **invia sul posto un AGE SECURITY**,
 - **attiva** (se necessario) **la Maintenance Control Room** per gli interventi del caso.

B. Se l’allarme si sviluppa in spazi assegnati a DOGANA, ma in orario di non presidio o in spazi NON assegnati a DOGANA:

Qualunque soggetto individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamento, scoppio, crollo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve:

- **Avvertire** immediatamente:
 - **Centrale Operativa Security SEA**

N° Esterno	N° Interno
02.748.62999	62999



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell'Emergenza
CARGO CITY

La Centrale Operativa Security:

- **invia** un addetto AGE *Security* formato antincendio per la verifica sul posto;
 - contestualmente **provvede a contattare telefonicamente:**
 - ❖ l'occupante dello spazio;
 - ❖ l'Operatore più vicino al luogo dell'evento richiedendo un sopralluogo di verifica sul posto;
 - ❖ Dogana, preallertandola (se in orario di presidio).
- **allerta** i VVF;
- **allerta** il Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale;
- **l'AGE Security**, giunto sul posto, **cerca** di spegnere il principio d'incendio qualora **si sia in grado** e si possa farlo **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti.
- **L'AGE Security**, in funzione dell'evento, richiede alla Centrale Operativa *Security* l'attivazione delle lame d'acqua presenti presso il piano interrato tecnico *Cargo City*.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

1.3 Presso Cargo 3 e 4 (ed. 152) e Aviocamionato (piano terra Ed. 186)

Qualunque soggetto individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamento, scoppio, crollo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve:

➤ **Avvertire** immediatamente:

- **Presidio ALHA:**

N° Esterno	N° Interno	Ente
335.6020522	68401	ALHA

- **Centrale Operativa Security SEA**

N° Esterno	N° Interno
02.748.62999	62999

Segnalando:

- ❖ il luogo interessato dall’evento;
- ❖ la natura dell’emergenza;
- ❖ l’eventuale presenza di infortunati;
- ❖ le proprie generalità.

Nel caso in cui non sia possibile comunicare l’evento a nessuna delle figure sopra riportate, premere uno dei **PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO** dislocati nelle vicinanze.

- **Avvertire** le persone che possono essere coinvolte dagli sviluppi dell’evento.
- **Cercare** di spegnere il principio d’incendio, qualora **si sia in grado** e si possa farlo **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti.

A. Se l’allarme riguarda gli spazi assegnati/di pertinenza ad ALHA:

Il presidio ALHA

- **invia** un proprio addetto formato antincendio per la verifica sul posto;
- **avverte** le persone che possono essere coinvolte dagli sviluppi dell’evento;
- **allerta** i VVF;
- **allerta** il Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale.
- **L’addetto ALHA**, giunto sul posto, **cerca** di spegnere il principio d’incendio con i presidi ubicati nelle vicinanze, qualora **si sia in grado** e si possa farlo **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti.
- Il gestore dell’emergenza **ALHA**, in funzione dell’evento,
 - procede ad attivare, tramite pulsante manuale (presente in loco), gli EFC (presenti nel magazzino), valutando la necessità di consentire l’attivazione dell’impianto SPK;
 - richiede, alla Centrale Operativa Security, l’attivazione (tramite comando manuale) delle lame d’acqua (presenti in corrispondenza dei varchi verso tettoia air side e nell’impianto meccanizzato) atte a garantire la continuità delle compartimentazioni del magazzino.



Pagina: 12 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

come meglio specificato nella logica di funzionamento impianti presente in allegato.

CONTEMPORANEAMENTE:

La Centrale Operativa Security SEA, ricevuto il segnale e/o chiamata d'emergenza:

- *allerta i VVF (se non già effettuato dal chiamante),*
- *invia sul posto un AGE SECURITY,*
- *attiva (se necessario) la Maintenance Control Room per gli interventi del caso.*

B. Se l'allarme si sviluppa in spazi NON assegnati/di pertinenza ad ALHA (es. terzo piano, spazi comuni e parcheggio) se non già fatto prima:

La Centrale Operativa Security:

- **invia** un AGE Security sul posto,
- **contestualmente provvede a contattare telefonicamente:**
 - l'occupante dello spazio
 - l'Operatore più vicino al luogo dell'evento chiedendo di effettuare un sopralluogo sul posto;
 - Il presidio ALHA indicando l'evento in corso e il luogo dell'allarme.
- **allerta** i VVF;
- **allerta il Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale** (se necessario).

Il presidio ALHA, avvertito dell'evento in corso, valuta se lo stesso possa comportare un rischio per i propri spazi attuando di conseguenza le proprie procedure interne.
Su richiesta, supporta l'addetto AGE Security giunto sul posto.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

1.4 Presso l’impianto meccanizzato

Qualunque soggetto individu un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamento, scoppio, crollo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve:

- **Avvertire** immediatamente la **Centrale Operativa Security SEA**

N° Esterno	N° Interno	Ente
02.748.62999	62999	Centrale Operativa Security

Segnalando:

- ❖ il luogo interessato dall’evento;
- ❖ la natura dell’emergenza;
- ❖ l’eventuale presenza di infortunati;
- ❖ le proprie generalità.

Nel caso in cui non sia possibile comunicare l’evento a nessuna delle figure sopra riportate, premere uno dei **PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO** dislocati nelle vicinanze.

- **Avvertire** le persone che possono essere coinvolte dagli sviluppi dell’evento.
- Se si è personale specializzato autorizzato a stare nell’area, **Cercare** di spegnere il principio d’incendio con gli estintori ubicati nelle vicinanze, qualora **si sia in grado** e si possa farlo **senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità**, anche collaborando con le altre persone presenti.

La Centrale Operativa Security:

- **invia** un AGE *Security* formato antincendio per la verifica sul posto e l’eventuale attività di spegnimento del principio d’incendio;
- **allerta** i VVF;
- **allerta il Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale** (se necessario);
- **avverte** la *Maintenance Control Room* per l’invio di personale tecnico specializzato, che scorterà l’AGE *Security* sul luogo dell’evento.
- A seguito di riscontro in campo, e previo coordinamento con MLE e/o ALHA, **attiva** le lame d’acqua (presenti in corrispondenza dell’impianto meccanizzato) atte a garantire la continuità delle compartimentazioni.
 In presenza di fumo:
 - presso impianto meccanizzato (ETV Ed. 151/152) presso MLE/ALHA, valuterà la richiesta di attivazione degli EFC agli stessi *Handler*,
 - presso impianto meccanizzato (ETV Ed. 186), farà attivare gli EFC direttamente dall’AGE *Security* inviato sul posto,
 come meglio specificato nella logica di funzionamento impianti presente in allegato.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

2 EVACUAZIONE

2.1 Cargo 1 e 2 (Ed. 151)

Stabilita la necessità di abbandonare l’edificio:

A. In caso di evento verificatosi all’interno di spazi occupati/di pertinenza MLE:

DIFFUSIONE ALLARME all’INTERNO dell’EDIFICIO:

- **MLE** dalle sue postazioni-presidio premerà il pulsante “**allarme generale**” che attiverà: “il sistema di allarme” presente su tutti i piani adibiti ad uffici (Tabelle Ottico-Acustiche) e in magazzino (badenie) e “un messaggio vocale” tramite diffusione sonora, udibile in ogni area del complesso in esame, attraverso il quale saranno impartite le comunicazioni finalizzate alla gestione dell’emergenza.

COMUNICAZIONE ALLARME all’EDIFICIO ADIACENTE:

- **MLE**, per informare dell’evento la confinante Palazzina Spedizionieri (Ed. 186), allerverà:
 - **la Dogana** (in orario di presidio).
 - **la Centrale Operativa Security**,

tenendoli aggiornati sullo sviluppo degli eventi.

Dopo aver valutato le informazioni ricevute da MLE e dall’AGE **Security**, la **Centrale Operativa Security**, in sinergia con il **Presidio Dogana** (in orario di presidio), deciderà se è necessario ordinare l’evacuazione anche dell’intero Edificio 186, attivando (o facendo attivare) uno dei pulsanti di allarme antincendio presenti presso la Palazzina.

B. In caso di evento verificatosi all’interno di spazi comuni e/o in spazi NON assegnati/presidiati ad MLE.

DIFFUSIONE ALLARME all’INTERNO dell’EDIFICIO:

- La **Centrale Operativa Security**, sulla base dei ritorni ricevuti dall’AGE **Security** inviato precedentemente sul posto e valutato lo scenario emergenziale, chiederà a **MLE** di attivare il pulsante di allarme incendio generale Cargo 1 e 2.

COMUNICAZIONE ALLARME all’EDIFICIO ADIACENTE:

- La **Centrale Operativa Security** stabilirà la necessità di diramare l’ordine di evacuazione anche nella palazzina 186 (in sinergia con il Presidio della Dogana, se presente).
- La Centrale Operativa **Security** allerverà, inoltre, la **Maintenance Control Room SEA**, tenendola aggiornata sullo svolgimento degli eventi.



Pagina: 15 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell'Emergenza
CARGO CITY

Con i segnali di allarme attivati, il personale/le persone presenti devono dirigersi verso le uscite di sicurezza più vicine, identificate dalla segnaletica di sicurezza e rappresentate in forma grafica sulle planimetrie di zona, e recarsi immediatamente verso il punto di raccolta, facendo riferimento al personale preposto ai soccorsi.

Tutte le persone presenti sono tenute a:

- facilitare l'allontanamento dal luogo dell'evento,
- aiutare le persone in difficoltà;
- sgombrare le vie di fuga da eventuali ostacoli;
- accertarsi ispezionando gli ambienti, qualora si sia in grado e si possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità e senza precludersi la via di fuga, che non vi sia una eventuale residua presenza di persone nell'area interessata dall'emergenza.

❖ **FINE EMERGENZA**

Viene determinata solo dopo gli accertamenti dei VVF e la loro comunicazione di cessato allarme e ripristino delle condizioni di sicurezza.

Dopo il benessere da parte dei VVF, MLE provvederà a comunicare al punto di raccolta il cessato allarme a tutti gli Operatori presenti.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell'Emergenza
CARGO CITY

2.2 Palazzina Spedizionieri (Ed. 186)

Stabilita la necessità di abbandonare l'edificio:

DIFFUSIONE ALLARME all'INTERNO dell'EDIFICIO:

- Il Presidio **Dogana**, o gli altri **Operatori** coinvolti dall'evento, o **I'AGE Security** giunto sul posto devono diramare l'allarme premendo:
 - il pulsante di allarme generale ubicato presso l'atrio al secondo piano della Palazzina,
 - o un qualunque altro pulsante di allarme incendio, presente sui vari piani della Palazzina.

COMUNICAZIONE ALLARME all'EDIFICIO ADIACENTE:

- La **Centrale Operativa Security** allerverà il presidio **MLE** (Cargo 1 e 2 – Ed. 151) e il presidio **ALHA** (Cargo 3 e 4 – Ed. 152), tenendoli aggiornati sullo svolgimento degli eventi. I presidi **MLE** ed **ALHA** hanno il compito, dopo aver vagliato le informazioni giunte, di stabilire la necessità o meno di diramare l'ordine di evacuazione dei rispettivi *Cargo Building*.
- La **Centrale Operativa Security** allerverà la *Maintenance Control Room* per gli interventi del caso, tenendoli aggiornati sullo svolgimento degli eventi

Con i segnali di allarme attivati, il personale/le persone presenti devono dirigersi verso le uscite di sicurezza più vicine, identificate dalla segnaletica di sicurezza e rappresentate in forma grafica sulle planimetrie di zona, e recarsi immediatamente verso il punto di raccolta, facendo riferimento al personale preposto ai soccorsi.

Tutte le persone presenti sono tenute a:

- facilitare l'allontanamento dal luogo dell'evento,
- aiutare le persone in difficoltà;
- sgombrare le vie di fuga da eventuali ostacoli;
- accertarsi ispezionando gli ambienti, qualora si sia in grado e si possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità e senza precludersi la via di fuga, che non vi sia una eventuale residua presenza di persone nell'area interessata dall'emergenza.

❖ FINE EMERGENZA

Viene determinata solo dopo gli accertamenti dei VVF e la loro comunicazione di cessato allarme e ripristino delle condizioni di sicurezza.

La Centrale Operativa *Security* provvederà a comunicare il cessato allarme a MLE ed ALHA e a tutti gli Operatori.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

2.3 Cargo 3 e 4 (ed. 152) e Aviocamionato (piano terra Ed. 186)

Stabilità la necessità di abbandonare l’edificio:

A. In caso di evento verificatosi all’interno di spazi occupati/di pertinenza da ALHA:

DIFFUSIONE ALLARME all’INTERNO dell’EDIFICIO:

- **ALHA** dalle sue postazioni-presidio premerà il pulsante **“allarme generale”** che attiverà: “il sistema di allarme presente su tutti i piani adibiti ad uffici (Tabelle Ottico-Acustiche) e in magazzino (badenie), e un messaggio vocale tramite diffusione sonora udibile in ogni area del complesso in esame, attraverso il quale saranno impartite le comunicazioni finalizzate alla gestione dell’emergenza.

COMUNICAZIONE ALLARME all’EDIFICIO ADIACENTE:

- **ALHA**, per informare dell’evento la confinante Palazzina Spedizionieri (Ed. 186), allerverà:
 - **la Dogana** (in orario di presidio).
 - **la Centrale Operativa Security,**

tenendoli aggiornati sullo sviluppo degli eventi.

Dopo aver valutato le informazioni ricevute da ALHA e dall’AGE *Security*, la **Centrale Operativa Security**, in sinergia con il **Presidio Dogana** (in orario di presidio), deciderà se è necessario ordinare l’evacuazione anche dell’intero Edificio 186, attivando (o facendo attivare) uno dei pulsanti di allarme antincendio presenti presso la Palazzina.

B. In caso di evento verificatosi all’interno di spazi comuni e/o in spazi NON assegnati/presidiati ad ALHA.

DIFFUSIONE ALLARME all’INTERNO dell’EDIFICIO:

- La **Centrale Operativa Security**, sulla base dei ritorni ricevuti dall’AGE *Security* inviato precedentemente sul posto e valutato lo scenario emergenziale, chiederà a **ALHA** di attivare il pulsante di allarme incendio generale Cargo 3 e 4.

COMUNICAZIONE ALLARME all’EDIFICIO ADIACENTE:

- La **Centrale Operativa Security**, in sinergia con il Presidio della Dogana (se presente), stabilirà la necessità di diramare l’ordine di evacuazione anche nella palazzina 186.
- La **Centrale Operativa Security** allerverà, inoltre, la *Maintenance Control Room* SEA, tenendola aggiornata sullo svolgimento degli eventi.

Con i segnali di allarme attivati, il personale/le persone presenti devono dirigersi verso le uscite di sicurezza più vicine, identificate dalla segnaletica di sicurezza e rappresentate in forma grafica



Pagina: 18 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

sulle planimetrie di zona, e recarsi immediatamente verso il punto di raccolta, facendo riferimento al personale preposto ai soccorsi.

Tutte le persone presenti sono tenute a:

- facilitare l’allontanamento dal luogo dell’evento,
- aiutare le persone in difficoltà;
- sgombrare le vie di fuga da eventuali ostacoli;
- accertarsi ispezionando gli ambienti, qualora si sia in grado e si possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità e senza precludersi la via di fuga, che non vi sia una eventuale residua presenza di persone nell’area interessata dall’emergenza.

❖ **FINE EMERGENZA**

Viene determinata solo dopo gli accertamenti dei VVF e la loro comunicazione di cessato allarme e ripristino delle condizioni di sicurezza.

Dopo il benessere da parte dei VVF, ALHA provvederà a comunicare il cessato allarme a tutti gli Operatori interessati tramite sistema di diffusione sonora.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell'Emergenza
CARGO CITY

2.4 Impianto meccanizzato

Stabilita la necessità di abbandonare l'impianto:

DIFFUSIONE ALLARME all'INTERNO dell'EDIFICIO:

- L'AGE *Security* giunto sul posto, attiverà l'evacuazione dell'eventuale personale presente sul posto.
- I soggetti coinvolti dall'evento provvederanno ad attivare il sistema di allarme ottico acustico presente, tramite attivazione di un solo pulsante presso l'edificio 186 e almeno due pulsanti di allarme incendio negli Edifici 151/152.

COMUNICAZIONE ALLARME alla AREE SOTTOSTANTI:

- La **Centrale Operativa Security** allerverà **MLE** (Cargo 1-2) e **ALHA** (Cargo 3-4), tenendoli aggiornati sullo svolgimento degli eventi (i vari presidi hanno il compito, dopo aver vagliato le informazioni giunte, di stabilire la necessità o meno di diramare l'ordine di evacuazione delle rispettive aree di competenza).

Con i segnali di allarme attivati, il personale/le persone presenti devono dirigersi verso le uscite di sicurezza più vicine, identificate dalla segnaletica di sicurezza e rappresentate in forma grafica sulle planimetrie di zona, e recarsi immediatamente verso il punto di raccolta, facendo riferimento al personale preposto ai soccorsi.

Tutte le persone presenti sono tenute a:

- facilitare l'allontanamento dal luogo dell'evento,
- aiutare le persone in difficoltà;
- sgombrare le vie di fuga da eventuali ostacoli;
- accertarsi ispezionando gli ambienti, qualora si sia in grado e si possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità e senza precludersi la via di fuga, che non vi sia una eventuale residua presenza di persone nell'area interessata dall'emergenza.

❖ FINE EMERGENZA

Viene determinata solo dopo gli accertamenti dei VVF e la loro comunicazione di cessato allarme e ripristino delle condizioni di sicurezza.

Dopo il benessere da parte dei VVF, la Centrale Operativa *Security* provvederà a comunicare il cessato allarme a MLE, ALHA e tutti gli Operatori.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

3 MODALITA’ OPERATIVE

3.1 Procedure di evacuazione

Durante lo sfollamento di emergenza si deve:

- **abbandonare** lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- **abbandonare** l'ambiente dall'uscita di emergenza più vicina (salvo diversa indicazione);
- **non attardarsi** per recuperare gli effetti personali (abiti, valori, ecc);
- **non portare** al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- **non tornare** indietro per nessun motivo;
- **sospendere** i lavori in corso mettendo in sicurezza la postazione per quanto possibile;
- **aiutare**, nei limiti delle proprie possibilità, la popolazione in difficoltà fornendo i necessari suggerimenti;
- **non utilizzare** gli ascensori;
- **non ostruire** gli accessi allo stabile;
- **stare lontani** dai mezzi di soccorso in servizio;
- **recarsi senza indugi** al punto di raccolta per ricevere istruzioni.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- **camminare**, se possibile, carponi in modo da **proteggere** le vie respiratorie;
- **avvolgere**, se disponibili, indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da **proteggere** i capelli dalle fiamme.

3.2 Precauzioni

- **Non** fumare negli spazi dove è apposto il segnale di divieto;
- **Non** gettare residui/braci di sigaretta accesi in particolare nei posacenere sovraccarichi, nei contenitori di rifiuti, negli interstizi o nelle buche per la manutenzione degli ascensori;
- **Non** lasciare sigarette accese sul portacenere e tantomeno appoggiate sopra un ripiano;
- **Evitare** l'incauto uso di fiamme libere;
- **Non** gettare tra i rifiuti bombole/flaconi che potrebbero contenere residui di sostanze infiammabili (liquide o gassose);
- **Mantenere spente** le apparecchiature elettriche, nel caso debbano restare incustodite, provvedendo all'occorrenza a disinnestare il cavo di alimentazione;
- **Non** manomettere o usare in maniera impropria qualsiasi mezzo o dispositivo di protezione o di sicurezza.

3.3 Esercitazioni

Le esercitazioni inerenti all'applicazione del piano di emergenza e di evacuazione verranno programmate e condivise da tutti gli Operatori coinvolti.

Al termine di ogni esercitazione, in una riunione aperta agli Operatori coinvolti a qualsiasi titolo nei piani di emergenza ed evacuazione, verranno individuati eventuali suggerimenti atti a perfezionare le procedure in termini di operatività e di sicurezza; le osservazioni emerse saranno verbalizzate.

3.4 Punto di raccolta

Vengono individuati i punti di raccolta, localizzati nella parte anteriore e posteriore al fabbricato denominato Cargo City (per l'esatta ubicazione si vedano le planimetrie allegate). Con il segnale di



Pagina: 21 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

evacuazione attivo, tutto il personale/le persone devono riunirsi in tali aree ed attendere le istruzioni impartite dagli Enti preposti ai soccorsi.

Durante l’emergenza, è vietato allontanarsi dal punto di raccolta senza autorizzazione.



Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

4 SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI

4.1 Mezzi di comunicazione

Nel corso delle situazioni di emergenza/evacuazione, gli Operatori coinvolti nel piano, in relazione agli specifici compiti, dovranno comunicare avvalendosi preferibilmente della rete telefonica interna, i numeri da utilizzare sono indicati al paragrafo 5.

4.2 Uso dei mezzi di comunicazione

Durante l'emergenza è fatto obbligo per tutti di adottare il silenzio radio telefonico (esclusi gli operatori aeroportuali direttamente coinvolti nel piano per le sole comunicazioni inerenti lo stato di emergenza ed evacuazione).

4.3 Segnali di allarme

La necessità di abbandonare gli edifici sarà comunicata grazie ad un allarme ottico acustico (uffici) e da badenia d'allarme (magazzini) azionati in caso di evacuazione dal personale presente, e solo presso gli Edifici 151/152 da un apposito impianto di diffusione sonora dal quale potranno essere impartite tutte le comunicazioni finalizzate all'emergenza (*Cargo Buildings*).

Tale impianto è in grado di funzionare anche con energia sussidiaria a quella di rete e sarà gestito, per quanto di competenza, dal presidio locale di MLE e ALHA presente in ciascuno dei due fabbricati.

Gli allarmi saranno avvertiti in tutte le aree del complesso in esame.



Pagina: 23 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

5 Numeri Utili

ENTE	N° ESTERNO	N° INTERNO
SEA – CENTRALE OPERATIVA SECURITY	02.748.62999	62999
SEA – PRONTO SOCCORSO SANITARIO AEROPORTUALE	02.748.64444	64444
SEA – AIRPORT DUTY MANAGER	02.748.62313 02.748.62311 02.748.68003	62313 62311 68003
SEA – MAINTENANCE CONTROL ROOM	02.748.63450	63450
VIGILI DEL FUOCO	02.748.64777	64777
MLE	02.58585.333	33333
ALHA	335.6020522	68401
Dogana	02.74868976	68976



Pagina: 24 di 24
Revisione : 05
Data : 13.02.2026

Aeroporto Milano Malpensa
Pianificazione dell’Emergenza
CARGO CITY

6 ALLEGATI

6.1 Allegato A Logiche di funzionamento rilevazioni fumi